

Lavoro e Professioni

Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

quotidianosanita.it

Tweet

g+1

Consiglia 49

stampa

FpCgil lancia campagna per il #giustOrario. "Medici e infermieri pronti a diffida legale"

Con una campagna diffusa nei posti di lavoro in sanità e sui social network, la Funzione Pubblica Cgil lancia #giustOrario, per chiedere il pieno riconoscimento del diritto al riposo. "Prendiamo il pieno recepimento delle regole Ue e invitiamo i lavoratori a effettuare la diffida alle strutture". [IL VOLANTINO](#)

PER MEDICI E INFERMIERI
#giustOrario



20 FEB - "Se negli ultimi 10 anni il tuo orario di lavoro è stato fuori dalle regole europee e vuoi ricevere giustizia, il primo passo per difenderti e per vederti riconosciuti in futuro i giusti risarcimenti è la diffida legale, che con #giustOrario e la Fp-Cgil potrai effettuare gratuitamente, avvalendoti della competenza dello Studio Legale Michele Bonetti Avvocato & Partners". Con una campagna diffusa nei posti di lavoro in sanità e sui social network, la Funzione Pubblica Cgil lancia #giustOrario (www.fpcgil.it/giustorario), per chiedere il pieno riconoscimento del diritto al riposo. L'adeguamento normativo effettuato dal nostro Paese, senza interventi che assicurino il personale necessario, rischia infatti di rimanere lettera morta.

"L'Italia – afferma **Cecilia Taranto**, Segretaria Nazionale Fp-Cgil – è stata deferita alla Corte di Giustizia Europea per il mancato rispetto dei limiti all'orario di lavoro in sanità e ha abolito le norme incriminate a partire da gennaio 2016. Per noi è stata una prima vittoria, ma non basta. Adesso pretendiamo il pieno recepimento delle regole europee e invitiamo i lavoratori a effettuare la diffida alle strutture, per tutelarsi e creare le condizioni per essere risarciti. È francamente intollerabile questo europeismo a fasi alterne: sembra che le regole valgano solo quando a pagarle sono i più deboli".

"Lo diciamo da anni, nemmeno troppo provocatoriamente – rincarare la dose **Massimo Cozza** Segretario Nazionale Fp-Cgil Medici -: i cittadini sono sicuri di volersi far curare da medici e infermieri stressati? Le regole sono semplici e di comune buon senso: giusto riposo giornaliero di 11 ore, di 24 ore ogni sette giorni lavorativi, orario massimo di lavoro settimanale di 48 ore, straordinari compresi, nonché 4 settimane di ferie annuali".

20 febbraio 2015

© Riproduzione riservata

Allegati:

■ [Il volantino #giustOrario](#)

Altri articoli in Lavoro e Professioni



[Morte Nicole. Le proposte di pediatri e neonatologi per ridurre i rischi alla nascita](#)



[Gli standard ospedalieri e la morte di Nicole. Con il nuovo regolamento si sarebbe evitata?](#)